

## PROGETTO "SOCIALE".

Il progetto nasce per soddisfare l'esigenza di salute e benessere sempre più diffusa nella popolazione. Si tratta di dare risposte adeguate ad una domanda di vita qualitativa che necessita di nuovo rigore, di maggiori rassicurazioni e soprattutto di una più autorevole certezza scientifica. Riposizionare l'uomo al centro, con i suoi interessi primari, con le sue istanze e con le sue naturali esigenze di benessere psico-fisico è la missione che il progetto deve darsi.

La base su cui poggia tutto il progetto della Società Italiana di Medicina naturale (SIMN) è costituita dall'integrazione **dell'alimentazione nutriceutica e della fitoterapia**.

### L'ALIMENTAZIONE NUTRICEUTICA.

E' ormai risaputo che una corretta alimentazione è assai importante per preservare e mantenere la salute. In particolare è fondamentale ridurre la quantità di grassi saturi forniti con la dieta, poiché essi sono fortemente colesterigeni e dunque favorevoli i processi aterosclerotici, senza contare che aumentano notevolmente il rischio dell'obesità e del sovrappeso.

### La Fitoterapia.

La fitoterapia è quella branca della medicina che studia l'impiego delle piante medicinali capaci di svolgere nell'organismo umano un'azione farmacologica. Questa disciplina non è alternativa alla medicina basata sui farmaci di sintesi, ma è ad essa complementare. Oggi la fitoterapia sta conoscendo un notevole sviluppo, grazie soprattutto ad un numero sempre crescente di studi scientifici e clinici, che le hanno tolto l'empirismo che la caratterizzava, rendendo noti i meccanismi d'azione delle piante medicinali e confermando le loro proprietà curative.

In ultima analisi siamo convinti che la fitoterapia potrà assumere la dignità terapeutica che le compete solo se il medico e il farmacista approfondiranno le loro conoscenze in merito e prescriveranno e dispenseranno rimedi che rispondano a tutti i criteri di qualità che sono stati più sopra elencati, e come tali atti a garantire al prodotto conformità, efficacia e standardizzazione. Purtroppo nel mercato italiano attuale solo pochissimi produttori soddisfano in toto i criteri qualitativi indicati finora, ragion per cui è molto importante che il medico e il farmacista utilizzino tutti i parametri suindicati per valutare l'appartenenza o meno del prodotto in esame alla categoria delle fitomedicine e non piuttosto a quella, ben più grande dal punto di vista numerico, dei prodotti che potremmo definire esclusivamente salutistici.

### *Premesse.*

Istituzioni di elevato valore scientifico segnalano un numero crescente di eventi avversi conseguenti all'uso volontario o involontario di prodotti "naturali" che in alcuni casi ha portato a conseguenze anche molto gravi: Se è difficile valutare la precisa entità di questo problema in Italia, si consideri che il solo Centro Antiveneni dell'Ospedale Niguarda di Milano, principale centro di riferimento nazionale per le intossicazioni acute, ha evidenziato in modo netto un aumento delle richieste per reazioni indesiderate da prodotti naturali.

### *Obiettivi del Progetto*

Tutelare la Salute pubblica attraverso iniziative informative e formative finalizzate a:

- prevenire i danni derivanti da un uso scorretto ed incontrollato dei cosiddetti "prodotti naturali".
- diffondere a livello degli operatori sanitari (medici, farmacisti, veterinari) la conoscenza del reale profilo farmacologico, clinico e tossicologico dei cosiddetti "prodotti naturali".
- diffondere a livello della popolazione una adeguata sensibilità verso un corretto approccio al "prodotto naturale" come fonte di benefici ma anche di rischi potenzialmente gravi, da scegliere ed assumere con la guida del medico e/o del farmacista.

- migliorare l'alimentazione anche in funzione del cosiddetto "valore terapeutico" dei cibi, divulgando il concetto di alimentazione nutriceutica.
- realizzare attività di ricerca sia agronomiche sia farmacologiche sia soprattutto cliniche, finalizzate al miglioramento delle droghe vegetali, ad una migliore conoscenza dell'uso del prodotto "naturale" e a meglio definire le possibili modalità di impiego dei prodotti naturali.

Con queste premesse il progetto ha una spiccata **connotazione sociale**, in quanto mira a divulgare sia nei professionisti della salute sia nel pubblico un giusto approccio ai prodotti basati su estratti di piante medicinali e ad una corretta alimentazione, sottolineando il valore salutistico di alcuni cibi.

## Target.

- medici (controllo ed educazione continua dei pazienti, guida all'uso corretto dei "prodotti naturali" attraverso l'insegnamento delle loro proprietà curative, riconoscimento e segnalazione delle reazioni avverse correlabili al loro uso, scelta oculata dei prodotti con attenzione ai loro criteri di qualità,).
- farmacisti (dispensazione di prodotti controllati dal punto di vista qualitativo, informazione corretta ai soggetti che richiedono prodotti privi di prescrizione medica, guida all'uso corretto dei "prodotti naturali" attraverso l'insegnamento delle loro principali caratteristiche).
- veterinari (scelta oculata dei prodotti con attenzione ai loro criteri di qualità, riconoscimento e segnalazione delle reazioni avverse correlabili al loro uso).
- popolazione (uso controllato dei prodotti "naturali", scelta oculata dei prodotti con attenzione ai loro criteri di qualità).

## Strategie.

- Campagne di informazione tramite mass-media.
- Progetto formativo destinato a personale sanitario (medici, farmacisti e veterinari).
- Allestimento di un sito Web accessibile in parte alla popolazione generale (banca-dati: a) con informazioni utili al singolo utente ed in parte solo al personale sanitario (banca dati: b) con schede tecnico-scientifiche organizzate per droga, per effetto, per gruppo terapeutico, per interazione, ecc.).
- Pubblicazione di una rivista destinata ai medici e ai farmacisti, con un taglio rigorosamente scientifico/didattico. Tale rivista avrà una cadenza trimestrale.
- Raccolta di segnalazioni di eventi avversi.

Per garantire la validità scientifica del progetto e il suo corretto sviluppo è stato creato un Comitato Scientifico di alto livello.

**Questo progetto si pone l'obiettivo di diventare il polo di aggregazione culturale e scientifica nel settore fitoterapico per quanto attiene al settore sanitario in generale.**

In particolare la Società Italiana di Medicina naturale svolgerà le seguenti attività:

**1) Progetto formativo residenziale:** Organizzare corsi di fitoterapia di alto livello scientifico per medici (medici generici di famiglia, medici di altre specializzazioni), per farmacisti e per veterinari, col sistema dei corsi residenziali, che si svolgeranno in una giornata del fine settimana (Sabato o Domenica), per un totale di 8 ore. Il corso sarà accreditato al Ministero della Salute per il sistema ECM.

**Progetto formativo in distant learning.:** Organizzare corsi di fitoterapia di alto livello scientifico per medici (medici generici e pediatri di famiglia, medici di altre specializzazioni), per farmacisti e per veterinari. Il sistema dei corsi in distant learning rende possibile formare i discenti presso il loro domicilio (per circa l'80%), evitando loro trasferte lunghe e costose, con una parte minoritaria

(circa il 20%) effettuata in aula Il corso sarà diviso in moduli, ciascuno accreditato al Ministero della Salute.

**2)Organizzare Convegni e/o Congressi sull'argomento fitoterapia**, convocando i maggiori esperti nazionali ed internazionali del settore, allo scopo di confrontare le proprie esperienze e di presentare lavori scientifici inediti e di livello sulla fitoterapia. A tali manifestazioni saranno invitati medici e farmacisti interessati all'argomento, per dar loro modo di seguire gli sviluppi più avanzati di questa disciplina. Sarà anche possibile seguire tali eventi per via telematica, in diretta e/o in differita, dal proprio domicilio su tutto il territorio nazionale, per mezzo di internet..

Tutti questi eventi saranno presentati al Ministero della Salute per ottenere i crediti ECM.

**3)Costituire un centro di documentazione scientifica sulla fitoterapia** basato su Internet, rendendo consultabili le maggiori banche dati sull'argomento e integrandole in un unico programma specifico, in modo che il loro utilizzo sia facile ed intuitivo. Esso sarà diviso in due sezioni: consumer e professionisti. Per poter accedere alla sezione professionisti sarà necessario registrarsi.

**4)Indire una borsa di studio** o un premio in denaro rivolto ai laureandi in Medicina, in Farmacia e in C.T.F. che premi una tesi di argomento fitoterapico, da scegliere a cura del Comitato Scientifico tra tutte quelle pervenute, facendone l'occasione per una manifestazione ad hoc.

**5)Creare un giardino botanico** di piante medicinali, all'aperto per quelle da climi temperato freddi e in serra per quelle da climi temperato caldi. Importante sarà la divulgazione del giardino suddetto presso le scuole di ogni ordine e grado, con visite guidate allo stesso e con progetti didattici volti a far conoscere agli alunni le caratteristiche delle piante medicinali. Da attuare in collaborazione con gli Assessorati all'Istruzione delle regioni. Altrettanto utile la divulgazione del giardino suddetto presso le associazioni culturali, professionali e dei portatori di handicap di ogni ordine e grado, con visite guidate allo stesso e con progetti didattici volti a far conoscere le caratteristiche delle piante medicinali. Da attuare in collaborazione con gli Assessorati ai Servizi sociali delle regioni.

**6)Promuovere la ricerca scientifica** nel settore della fitoterapia in tutti i suoi settori e cioè estrattivo, fitochimico, farmacologico, clinico e tossicologico, allo scopo di approfondire le conoscenze scientifiche sulle droghe vegetali con accento particolare sui versanti clinico e tossicologico, dove più carenti sono le informazioni scientifiche affidabili oggi disponibili. In questo caso vanno ricercate collaborazioni con Enti e Strutture di ricerca pubblici e/o privati, anche in collaborazione con l'industria farmaceutica e del settore fitoterapico.

Sono stati già realizzati alcuni progetti di ricerca e sono in avanzato stato di preparazione altri progetti di ricerca in partnership con parecchie Università.